

# **FONDAZIONE PROVINCIALE DELLA COMUNITÀ COMASCA - ONLUS**

Decr. G. R. Lombardia n. 49873 del 19 maggio 2000

Como - via Raimondi n. 1

Codice fiscale n. 95062550132

## **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019 (segue): NOTA INTEGRATIVA**

### **1. PREMESSA**

Il presente bilancio, chiuso al 31 dicembre 2019, è stato redatto secondo gli schemi che riflettono l'adozione del sistema informativo contabile e gestionale, di cui la Fondazione si è dotata a partire dall'esercizio 2004 e che trova generale applicazione presso le fondazioni delle comunità locali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale è conforme, con gli opportuni adattamenti, a quanto previsto dall'art. 2424 del codice civile;
- il Conto Economico, predisposto in forma scalare, evidenzia i risultati intermedi delle diverse gestioni in cui si articola l'attività della Fondazione, i quali esprimono la redditività del patrimonio, l'entità delle risorse complessivamente acquisite, nonché la loro destinazione all'attività di erogazione, alla gestione della struttura, ovvero alla formazione del patrimonio.

In conformità all'art. 2423-ter del codice civile, gli schemi di bilancio sono predisposti in forma comparativa con le risultanze del precedente esercizio; i dati sono esposti in unità di euro, previo arrotondamento delle risultanze contabili espresse in centesimi di euro.

### **2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le operazioni relative alla gestione finanziaria e quelle di gestione della struttura vengono rilevate secondo il consueto criterio della competenza economico-temporale, che ha riguardo alla maturazione dei proventi e degli oneri ed al momento in cui i beni ed i servizi vengono acquisiti all'economia della Fondazione.

Per quanto riguarda le altre operazioni, peculiari all'attività di raccolta e di erogazione, si forniscono le seguenti precisazioni:

- le liberalità dei donatori sono provvisoriamente iscritte nei debiti al momento del loro incasso e vengono imputate al conto economico (e contestualmente contabilizzate a

patrimonio, ovvero tra i fondi accesi alle disponibilità) al momento della loro accettazione da parte del Consiglio di Amministrazione, che - per le liberalità pervenute sul finire dell'esercizio - può venire a cadere nell'esercizio successivo;

- le liberalità provenienti dalla Fondazione Cariplo per la gestione delle erogazioni territoriali transitano dal conto economico e vengono iscritte tra i crediti (per liberalità da ricevere) nel momento in cui sono assegnate alla nostra Fondazione; contestualmente esse vengono iscritte fra le disponibilità;
- le erogazioni sono iscritte quali debiti verso i beneficiari all'atto della delibera consiliare che stabilisce l'erogazione ovvero approva il progetto finanziato; per i bandi con raccolta il trasferimento dalle "disponibilità" ai "debiti" è differito al momento della conclusione – con successo – della raccolta stessa;
- in caso di mancata realizzazione (o di realizzazione soltanto parziale) dei progetti già approvati, i contributi già deliberati vengono revocati, stornati contabilmente dai debiti per contributi da pagare e, previo transito dal conto economico, ripristinati fra le disponibilità;
- l'attribuzione a ciascuno dei fondi patrimoniali del rendimento finanziario di competenza è effettuata, sulla base dei numeri contabili di pertinenza calcolati a far data dalla delibera di accettazione da parte del Consiglio, mediante allocazione nelle disponibilità di quanto destinato alle erogazioni e nelle riserve di quanto destinato a presidio dell'integrità del patrimonio della Fondazione ovvero della stabilità delle erogazioni future;
- negli esercizi nei quali il rendimento finanziario di competenza dei fondi patrimoniali è inferiore all'ammontare che il Consiglio intende destinare alle erogazioni da effettuare secondo le finalità proprie di ciascuno di essi, il rendimento stesso viene integrato mediante apposito trasferimento dalle riserve alle disponibilità.

Tanto premesso in linea generale, si illustrano nel seguito i criteri di valutazione utilizzati per le singole voci dello stato patrimoniale, che non si discostano da quelli utilizzati nella redazione dei precedenti bilanci.

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte per il costo originariamente sostenuto, al netto dei relativi ammortamenti. Questi sono computati, secondo la prevista utilità futura su un periodo di tre anni.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte, al netto dei relativi fondi di ammortamento, sulla base del costo storico di acquisizione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, della durata economico-tecnica dei cespiti. Gli ammortamenti di competenza

dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote:

Mobili e attrezzature d'ufficio	10% - 15%
Attrezzature varie	20%
Macchine e impianti d'ufficio	20%

Immobilizzazioni finanziarie: sono iscritte per il costo originariamente sostenuto e vengono svalutate soltanto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: sono iscritte al valore di mercato e recepiscono i risultati di gestione maturati, nonché le plusvalenze e le minusvalenze da valutazione.

Ratei e risconti: sono stati determinati nel rispetto della competenza economico/temporale, e si riferiscono a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

Patrimonio netto: è costituito dal fondo di dotazione iniziale, dai fondi patrimoniali acquisiti contrattualmente e dai fondi di riserva che sono posti a presidio dell'integrità del patrimonio della Fondazione e della stabilità delle erogazioni future.

Disponibilità: rappresentano le risorse a disposizione del Consiglio di Amministrazione per lo svolgimento dell'attività istituzionale, per le erogazioni, per la gestione della struttura e delle altre iniziative.

Debiti: sono esposti al loro valore nominale, corrispondente alla effettiva obbligazione della Fondazione.

Trattamento di fine rapporto: rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della Fondazione alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti eventualmente erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Imposte sui risultati delle gestioni patrimoniali e assicurative: le imposte sui risultati delle gestioni patrimoniali e assicurative, sugli interessi, sui dividendi, sulle plusvalenze realizzate e su quelle (al netto di eventuali minusvalenze) contabilizzate in sede di valutazione dei titoli, sono rilevate per competenza al fine di garantire un'adeguata correlazione tra i rendimenti e gli oneri fiscali che gravano sugli stessi. Quando la stima delle imposte maturate risulti impossibile o particolarmente onerosa, si procede per approssimazione, rispettando

comunque il principio di rilevanza di cui all'art. 2423, comma 3-bis del codice civile.

### **3. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

Si passano nel seguito in rassegna le diverse voci dello Stato Patrimoniale, fornendo le informazioni ritenute necessarie ai fini di una adeguata informativa.

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Si tratta dei costi sostenuti nel 2017 per l'allestimento della piattaforma di "Personal Fundraising" e per un'implementazione della stessa realizzata nel 2018, e proseguita nel 2019, sono esposti al netto dei relativi ammortamenti computati su base triennale. La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono dettagliate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo storico	Ammortam. precedenti	Consistenza al 31.12.2018	Acquisizioni nell'es. e g/c.	Ammortam. dell'esercizio	Consistenza al 31.12.2019
Piattaforma base	5.807	- 3.872	1.935	0	- 1.935	0
Implem. per Astra Hub	793	- 264	529	0	- 265	264
<b>TOTALI</b>	<b>6.600</b>	<b>- 4.136</b>	<b>2.464</b>	<b>0</b>	<b>- 2.199</b>	<b>264</b>

#### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono dettagliate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo storico	Ammortam. precedenti	Consistenza al 31.12.2018	Acquisizioni nell'es. e g/c.	Ammortam. dell'esercizio	Consistenza al 31.12.2019
Mobili e attrezzature	4.683	- 4.683	0	0	0	0
Attrezzature varie	7.742	- 4.524	3.218	0	- 1.609	1.609
Macchine e impianti	18.840	- 14.891	3.949	662	- 1.495	3.116
Collezioni e opere d'arte	300	0	300	0	0	300
<b>TOTALI</b>	<b>31.565</b>	<b>- 24.098</b>	<b>7.467</b>	<b>662</b>	<b>- 3.104</b>	<b>5.025</b>

#### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono dettagliate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Costo storico	Ripr. valore e svalutaz. es. preced.	Consistenza al 31.12.2018	Acquisizioni dell'esercizio	Rimborsi	Consistenza al 31.12.2019
Polizza Pramerica	12.027	0	12.027	1.200	0	13.227
<b>TOTALI</b>	<b>12.027</b>	<b>0</b>	<b>12.027</b>	<b>1.200</b>	<b>0</b>	<b>13.227</b>

Le Polizze Pramerica rappresentano un investimento effettuato su indicazione di due donatori, genitori di una persona disabile, che hanno costituito in seno alla Fondazione un Fondo destinato a garantire risorse economiche per il mantenimento di una qualità della vita più alta possibile al proprio figlio, a partire dal momento della morte di entrambi i genitori. Tali polizze, della durata di 20 anni, hanno scadenza il 15 dicembre 2029. La Compagnia si impegna a pagare alla morte dell'assicurato, in qualunque epoca avvenga, il capitale iniziale, (in un caso di euro 13.571 e nell'altro di euro 11.333), che verrà rivalutato sulla base del rendimento della gestione patrimoniale denominata "Fondo Pramerica Financial": se il rendimento annualizzato di tale Fondo è inferiore al 5% Pramerica trattiene l'1% del rendimento; se il rendimento annualizzato del Fondo è superiore o uguale al 5% Pramerica trattiene il 20% del rendimento stesso.

#### *BENI IMMOBILI DESTINATI ALLA RIVENDITA*

Trattasi dell'immobile sito in Lipomo di cui la Fondazione è divenuta proprietaria per la quota dell'80% per effetto della successione ereditaria del Sig. Franco Songia, il quale ha disposto per testamento la costituzione di un fondo patrimoniale nel quale sono confluite, oltre all'immobile, alcune attività finanziarie. L'immobile è stato iscritto per il valore pro-quota (euro 363.152) risultante dalla dichiarazione di successione, che si ritiene sensibilmente inferiore a quello realizzabile sul mercato, ed è stato classificato nell'attivo circolante, poiché il bene è destinato alla vendita. Sebbene tale destinazione rimanga l'obiettivo primario, visto il non soddisfacente risultato delle iniziative finora assunte al riguardo, il Consiglio di Amministrazione sta valutando l'ipotesi alternativa di un utilizzo dell'immobile da parte di un ente non profit, che vi possa realizzare un'attività di utilità sociale vicina alle finalità indicate nel testamento.

#### *CREDITI PER LIBERALITÀ DA RICEVERE*

Ammontano a euro 3.251.033, lo stesso importo dell'anno precedente, e comprendono crediti verso Fondazione Cariplo per erogazioni territoriali e contributi da ricevere per euro 3.231.033, oltre ad altre partite per euro 20.000.

#### *ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI*

Il dettaglio è il seguente:

ATTIVITÀ FINANZIARIE	Saldi al 31.12.2018	Rimborsi e disinvestim.	Investimenti	Plusvalori netti	Svalutazioni	Saldi al 31.12.2019
Titoli di Stato	8.027	8.027	0	0	0	0
Polizza assicurativa Intesa Vita	1.993.822	0	0	30.690	0	2.024.512
Polizza Pramerica Master Capital	1.810.842	0	0	40.356	0	1.851.198
Polizza Pramerica Master Capital 2	219.168	0	0	5.028	0	224.196
Gestioni patrimoniali	15.994.160	400.000	0	1.160.537	0	16.754.697
<b>TOTALI</b>	<b>20.026.019</b>	<b>408.027</b>	<b>0</b>	<b>1.236.611</b>	<b>0</b>	<b>20.854.603</b>

### ALTRI CREDITI

Tra gli altri crediti figurano partite transitorie di modesto ammontare. Vi sono ricompresi, tra gli altri, alcuni costi sostenuti per la gestione e conservazione dell'immobile destinato alla rivendita (euro 37.539), sospesi in questa voce in attesa del realizzo dello stesso, e contributi arretrati da trattenere ratealmente ad una dipendente (euro 23.032).

### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Ammontano alla data di bilancio ad euro 628.123, segnando nel loro complesso un aumento di euro 80.627, e sono costituite da esistenze in cassa di denaro contante (euro 70) e dai saldi attivi dei conti correnti bancari e postali (euro 628.053).

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi di euro 7.613 comprendono quote di competenza futura di canoni di licenza software (euro 4.549), canoni di assistenza software (euro 3.023) e canoni di utilizzo casella PEC (euro 41).

### PATRIMONIO NETTO E DISPONIBILITÀ

Nel prospetto seguente vengono illustrati sinteticamente i movimenti del patrimonio netto e delle disponibilità verificatisi nel corso dell'esercizio. Essi trovano riscontro nel rendiconto dell'attività predisposto in forma scalare.

	Fondo di dotazione e fondi patrimoniali	Riserve patrimoniali e per stabilizzazione delle erogazioni	Disponibilità per le attività istituzionali	Disponibilità per le erogazioni	Disponibilità per gestione diretta
Saldi al 31.12.2018	19.612.743	- 236.266	625.790	1.628.939	99.267
Raccolta fondi	15.249		1.756.159		136.028
Patrimonializzazioni		- 34.107	- 1.765		35.870
Variazioni di destinazione			- 1.664.489	1.632.525	31.970
Gestione finanziaria		712.415	287.957		235.099
Contributi revocati				132.956	
Attività erogativa				- 1.545.697	
Oneri per attività diretta					- 315.662
Altri movimenti (netto)					- 221.629
Saldi al 31.12.2019	19.627.992	442.042	1.003.652	1.848.723	943

L'andamento positivo dei mercati finanziari nel corso del 2019 ha consentito di recuperare le perdite del 2018, ripristinando il saldo positivo delle riserve.

#### FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Ammonta a euro 118.710 e nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

Saldo al 31 dicembre 2018	euro	106.155
+ accantonamenti dell'esercizio	euro	12.879
- imposta sostitutiva	<u>euro</u>	<u>- 324</u>
Saldo al 31 dicembre 2019	<u>euro</u>	<u>118.710</u>

#### DEBITI

Si fornisce nel seguito evidenza delle variazioni intervenute nelle diverse voci iscritte fra i debiti rispetto al bilancio precedente:

DEBITI	Saldi 31.12.2018	variazioni	Saldi 31.12.2019
per liberalità da accettare	53.641	- 18.042	35.599
per erogazioni da liquidare	2.284.703	- 378.305	1.906.398
per servizi da erogare	25.526	- 7.143	18.383
verso fornitori	482	- 274	208
debiti tributari	8.896	1.794	10.690
verso istituti previdenziali	8.102	149.409	157.511
verso altri	1.807	- 1.807	0
TOTALE	2.383.157	- 254.368	2.128.789

In particolare, con riferimento alle voci più significative, si precisa che:

- l'importo di euro 35.598 riguarda le liberalità già pervenute alla data di riferimento del 31 dicembre 2019, ma che sono state accettate con deliberazioni consiliari dell'anno 2020;
- le erogazioni da liquidare per progetti già approvati e in attesa di rendicontazione ammontano al 31 dicembre 2019 ad euro 1.906.398 e riguardano:
  - per euro 6.789 n. 1 progetti del 7° bando 2012;
  - per euro 62.712 n. 2 progetti del 1° bando 2014;
  - per euro 5.000 n. 1 progetti del 2° bando 2014;
  - per euro 10.608 n. 3 progetti del 10° bando 2014;
  - per euro 6.150 n. 1 progetti del 1° bando 2015;
  - per euro 1.000 n. 1 progetto del 2° bando 2015;
  - per euro 7.000 n. 1 progetto del 5° bando 2015;
  - per euro 20.000 n. 3 progetti del 6° bando 2015;
  - per euro 64.500 n. 14 progetti del bando fondo di solidarietà 2015;
  - per euro 25.860 n. 2 progetti del 8° bando 2015;
  - per euro 20.030 n. 2 progetti del 10° bando 2015;
  - per euro 6.000 n. 1 progetto del bando Youth Bank Como 2016;
  - per euro 7.390 n. 2 progetti del bando Youth Bank Cantù 2016;
  - per euro 2.500 n. 1 progetti del bando Youth Bank Olgiate C. 2016;
  - per euro 10.000 n. 2 progetti del bando Youth Bank Centro Lago 2016;
  - per euro 50.458 n. 2 progetti del 1° bando 2016;
  - per euro 30.000 n. 2 progetti del 3° bando 2016;
  - per euro 63.350 n. 5 progetti del 4° bando 2016;
  - per euro 31.523 n. 4 progetti del 5° bando 2016;
  - per euro 61.763 n. 3 progetti del 1° bando 2017;
  - per euro 50.029 n. 3 progetti del 2° bando 2017;
  - per euro 241.120 n. 18 progetti del 4° bando 2017;
  - per euro 103.516 n. 7 progetti del 5° bando 2017;
  - per euro 46.000 n. 5 progetti del 6° bando 2017;
  - per euro 11.500 n. 2 progetto del 7° bando 2017;
  - per euro 8.568 n. 2 progetto del 8° bando 2017;
  - per euro 3.018 n. 2 progetto del 9° bando 2017;
  - per euro 21.250 n. 6 progetto del 10°bando 2017;
  - per euro 947 n. 2 progetto dell' 11° bando 2017;
  - per euro 1.000 n. 1 progetti del 12° bando 2017;



➤	per euro	256.222	n. 10	progetti del 1° bando 2018;
➤	per euro	84.249	n. 7	progetti del 2° bando 2018;
➤	per euro	19.716	n. 3	progetti del 3° bando 2018;
➤	per euro	90.421	n. 8	progetti del 4° bando 2018;
➤	per euro	17.990	n. 3	progetti del 5° bando 2018;
➤	per euro	14.214	n. 3	progetti del 6° bando 2018;
➤	per euro	4.125	n. 2	progetti del 7° bando 2018;
➤	per euro	2.067	n. 2	progetti del 10° bando 2018;
➤	per euro	296.112	n. 15	progetti del 1° bando 2019;
➤	per euro	6.050	n. 2	progetti "Dare una famiglia ad una famiglia";
➤	per euro	1.500	n. 1	progetto fuori bando 2012;
➤	per euro	3.500	n. 3	progetti fuori bando 2014;
➤	per euro	1.000	n. 1	progetto fuori bando 2015;
➤	per euro	3.385	n. 3	progetti fuori bando 2016;
➤	per euro	14.504	n. 1	progetto erogazioni fondi patrimoniali 2014;
➤	per euro	1.952	n. 1	progetti erogazioni fondi patrimoniali 2016;
➤	per euro	40.500	n. 2	progetti erogazioni fondi patrimoniali 2018;
➤	per euro	68.000	n. 5	progetti erogazioni fondi patrimoniali 2019;
➤	per euro	1.310	n. 1	progetti "Nonunodimeno prima infanzia".

- i debiti tributari si riferiscono a partite correnti destinate a chiudersi con i versamenti del modello F24 in scadenza nel mese di gennaio 2020;
- i debiti verso istituti previdenziali, oltre alle partite correnti, comprendono anche il debito per i contributi pregressi e relativi oneri accessori, che sono stati versati nei primi mesi del 2020 per completare la definizione di una posizione contributiva di cui nel corso del 2019 era emersa l'irregolarità e che la Fondazione ha inteso sanare, presentando spontaneamente apposite istanze agli enti competenti. L'onere complessivo della regolarizzazione di competenza degli anni antecedenti il 2019 è stato evidenziato tra gli oneri straordinari nella sezione "B" del conto economico;
- i debiti verso altri, che includevano una vecchia partita ritenuta ormai insussistente, sono stati azzerati imputando la partita stessa a proventi straordinari.

### RATEI PASSIVI

I ratei passivi di euro 16.880, diminuiscono di euro 4.550 rispetto al precedente bilancio e si riferiscono a quote di costi ed oneri di competenza dell'esercizio in chiusura relative a retribuzioni e contributi sociali maturati a favore del personale dipendente per ferie e

mensilità aggiuntive.

#### PROMESSE DI LIBERALITA' E STANZIAMENTI SU RISORSE FUTURE

In calce allo stato patrimoniale tra i conti di memoria trova evidenza per euro 550.000, l'impegno (così ridimensionato nel 2019 rispetto agli euro 600.000 che figuravano nel precedente bilancio) assunto dalla Fondazione per il progetto NONUNODIMENO; a fronte di questo impegno di complessivi euro 550.000 su un arco temporale di tre anni, al 31 dicembre 2019 risultavano già stanziati fra le disponibilità risorse per euro 470.215, mentre il residuo importo è stato stanziato nel 2020.

#### **4. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

Il Conto economico rappresenta le modalità e le fonti di acquisizione delle risorse nel corso dell'esercizio e la loro destinazione ai diversi comparti dell'attività della Fondazione.

Lo schema predisposto offre un sufficiente grado di analisi, così che non si ritengono necessari ulteriori dettagli.

##### **Rendimenti delle attività**

Per quanto riguarda i rendimenti del patrimonio investito, l'esercizio 2019 è stato caratterizzato da un andamento particolarmente positivo dei mercati finanziari per tutte le classi di attivo.

La valutazione delle attività finanziarie secondo il valore puntuale di mercato alla data di chiusura dell'esercizio ha portato a contabilizzare rilevanti plusvalenze per un risultato complessivo di euro 1.235.471, che riflette un rendimento del 6,17% al netto delle imposte e al lordo delle commissioni figurative destinate alla copertura dei costi di gestione della struttura.

Ai fondi nominativi e con vincolo di indirizzo è stato destinato un rendimento netto annuo del 1,5%, che sarà utilizzato per le erogazioni secondo le finalità proprie di ciascun fondo, mentre l'importo residuo è stato destinato a ricostituire, incrementandole per quanto possibile, le riserve del Fondo Sfida e quelle che fanno capo ai singoli fondi patrimoniali.

##### **Costi di struttura**

Nel corso del 2019 le risorse disponibili per l'attività diretta hanno coperto soltanto parzialmente i relativi costi, a causa non tanto dell'incremento dei costi ordinari (incremento che può ritenersi fisiologicamente correlato ad una maggiore frammentazione sia dell'attività

di raccolta sia di quella erogativa), quanto degli oneri straordinari di cui si è già riferito: si è reso perciò necessario attingere euro 34.105 dalle riserve per costi di gestione.

Nel 2019 i costi di struttura riconducibili all'attività ordinaria sono risultati pari ad euro 247.082, mentre l'anno precedente ammontavano ad euro 183.303. Costi per euro 68.580, pari al 27,8% dei costi di funzionamento della Fondazione hanno invece riguardato la gestione diretta di alcuni progetti, tra cui si segnalano in particolare "Non uno di meno", Youth Bank, "Dare una famiglia ad una famiglia", "Payroll giving", "Con i bambini" e la piattaforma di Crowdfunding.

#### **5. INFORMAZIONI SULLE CAMPAGNE DI RACCOLTA FONDI (art. 20, comma 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)**

Nel corso del 2019 la Fondazione ha indetto i consueti bandi con raccolta relativi agli specifici ambiti di attività.

In occasione del ventennale della Fondazione è stata organizzata, senza sostenere oneri diretti e grazie al contributo di un donatore, una *charity dinner* per raccogliere fondi destinati a fronteggiare la povertà minorile nella Provincia di Como: sono state raccolte donazioni per euro 36.000.

#### **6. UTILIZZO DEI FONDI DEL CINQUE PER MILLE**

Nel corso del 2019 è pervenuta alla Fondazione la quota del cinque per mille di competenza dell'esercizio finanziario 2017, redditi del 2016 (art. 1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014, n. 190) per l'ammontare di euro 943. La specifica destinazione di tale risorsa, contabilizzata quale "liberalità per attività istituzionali" nella sezione "Attività di raccolta fondi" del conto economico, non è stata ancora deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione risulta pure ammessa alla destinazione dei fondi del cinque per mille per gli anni finanziari 2018 per un importo di euro 713 e 2019 per importo ad oggi non ancora noto.

#### **7. INFORMATIVA SUI CONTRIBUTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

Con riferimento alle previsioni della legge 4 agosto 2017, n. 124, la Fondazione non ha pubblicato sul sito istituzionale i contributi da amministrazioni pubbliche in quanto inferiori ad euro 10.000.

#### **8. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, a partire dalla fine del mese di febbraio, si è manifestata l'emergenza pandemica COVID-19 a livello sia nazionale che internazionale, determinando una forte pressione sul sistema sanitario e la progressiva emanazione da parte delle autorità governative di provvedimenti tesi al contenimento dei rischi di ulteriore espansione del virus. Tali provvedimenti hanno determinato e stanno continuando a determinare significativi effetti sulla vita sociale e lavorativa dei singoli individui e sull'economia a livello generale.

Per quanto riguarda la Fondazione, gli aspetti di maggiore rilievo derivanti dall'emergenza Covid-19 sono stati:

1. un aumento generalizzato delle situazioni di disagio e dei bisogni del territorio:
  - a) dapprima da parte delle istituzioni sanitarie,
  - b) e poi da parte delle fasce socialmente più deboli della popolazione e degli enti ed associazioni non-profit che sono in prima linea nel prendersene cura.

In questo contesto la Fondazione ha prodotto uno sforzo eccezionale, promuovendo una campagna di raccolta fondi che ha portato all'apertura di sei nuovi fondi e ad una raccolta di donazioni per euro 4.950.000.

2. un impatto significativo sulle quotazioni di mercato delle attività finanziarie, che per altro avevano fatto registrare fino a metà febbraio ulteriori incrementi. La valutazione del patrimonio gestito alla data del 31 maggio 2020 segna, rispetto ai valori del 31 dicembre 2019, una diminuzione di circa 830.000 euro. Il Consiglio di Amministrazione segue con la dovuta attenzione la situazione ed è costantemente in contatto con i gestori.

La Fondazione ha adottato tutte le misure precauzionali a tutela della salute dei propri dipendenti secondo i protocolli condivisi. Nonostante la chiusura totale degli uffici dal 23 marzo al 30 aprile, la Fondazione ha proseguito - anche con la maggiore intensità richiesta dal particolare momento - la propria attività, mediante ricorso al lavoro a distanza e, al di fuori del suddetto periodo, con la presenza in sede di un singolo addetto.

Si rimanda comunque, per una migliore e più dettagliata esposizione degli effetti della pandemia e dell'impatto che essa ha avuto sull'operatività della Fondazione alla relazione sulla gestione.

## **9. ALTRE INFORMAZIONI**

Si riportano infine le seguenti altre informazioni:

### **NUMERO DEI DIPENDENTI**

Categoria	Inizio esercizio	Assunzioni	Dimissioni	Fine esercizio
Impiegati t. pieno	3	0	0	3
Impiegati t. parziale	2	0	0	2
Totale	5	0	0	5

### COMPENSI AD AMMINISTRATORI E REVISORI

Ai sensi di statuto i membri degli organi sociali prestano la loro opera gratuitamente.

### AGEVOLAZIONI FISCALI

La Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, in quanto ONLUS, beneficia delle agevolazioni fiscali previste dal D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e dal D. Lgs. 14 marzo 2005 n. 35.

A partire dal 1° gennaio 2018, per effetto dell'entrata in vigore dell'art. 83 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (cosiddetto "Codice del Terzo Settore), le erogazioni liberali effettuate dai donatori consentono

- ad una persona fisica di:
  - detrarre dall'imposta lorda il 30% dell'importo donato, fino ad un massimo complessivo annuale pari a 30.000 euro, oppure
  - dedurre dal reddito le donazioni, per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato.
- ad una società od ente di dedurre dal reddito le donazioni per un importo non superiore al 10% del reddito complessivo dichiarato.

## **10. ATTESTAZIONE DI VERITÀ E COMPLETEZZA DEL BILANCIO E DELLE SCRITTURE CONTABILI**

Gli amministratori attestano che il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili e che la contabilità, regolarmente tenuta, rispecchia interamente le operazioni che hanno interessato la Fondazione nel corso dell'esercizio.